

OGGETTO: INVENTARIO DEI BENI MOBILI: PRESA D'ATTO.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la relazione allegata, che costituisce parte integrante del presente atto;
Ritenuto di accogliere tale proposta;
Visto il parere espresso a norma dell'Art. 107 del D. Lgs. N. 267/2000;
Visti i pareri espressi ai sensi dell'Art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000, come da foglio allegato;
Richiamato l'Art. 134 del D. Lgs. 267/2000;
Con voti unanimi espressi nelle forme di Legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

DELIBERA

- 1) Di prendere atto degli elenchi contenenti l'inventario dei beni mobili esistenti in patrimonio comunale e prodotti dal Servizio Economato.
- 2) Di prendere atto che il valore d'acquisto di tali beni ammonta ad euro. 3.388.370,43 e che il valore residuo ammonta ad euro 344.453,74.

RELAZIONE

In ottemperanza all'Art. 163 del Regolamento Comunale di Contabilità questo Servizio provvede annualmente all'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili nonché alla loro gestione secondo quanto previsto dai successivi articoli del Regolamento stesso.(Art. 170 – 179 – 180 – 181 182 – 183 – 184 – 185 – 186 – 187).

I beni patrimoniali ai sensi dell'articolo 179 del Regolamento di Contabilità, sono distinti in due gruppi principali:

- a) mobili, macchine, attrezzi.
- b) Materiali ed oggetti di consumo.

Al primo gruppo appartengono: il mobilio propriamente detto, le macchine, gli automezzi, gli strumenti, gli utensili, le bilance, i materiali per l'arredamento, gli addobbi, lampadari etc., cioè quei beni che non hanno la caratteristica dell'immediato o rapido consumo.

Al secondo gruppo appartengono i materiali di cancelleria per gli uffici, i combustibili, i carburanti, i lubrificanti, i disinfettanti, gli oggetti di pulizia etc., cioè quelli non classificati tra i beni del primo gruppo.

La consistenza ed il movimento degli oggetti appartenenti al primo gruppo sono dimostrati con gli inventari; quelli relativi ai generi di consumo, per mezzo di apposite registrazioni di carico e scarico.

Con Deliberazione di G.C. n. 163 del 21/5/02 e n. 175 del 21/5/02 questa Amministrazione ha rispettivamente preso atto dell'indagine effettuata dal Servizio Economato relativa all'inventario ed alla contabilità di magazzino (beni relativi ai generi di consumo) e dell'elenco dei beni mobili inservibili inalienabili e che comunque non necessitavano di ulteriore conservazione, distrutti nel corso del tempo direttamente dal Servizio Economato o da altri Settori del Comune che hanno poi provveduto a darne comunicazione.

Analogamente occorre ora provvedere relativamente all'inventario dei beni mobili esistenti redatti, quanto al contenuto, in conformità all'articolo 181 del vigente Regolamento Comunale di Contabilità.

Gli atti sopra richiamati, già approvati da questa Amministrazione, unitamente al presente che si propone per l'approvazione, sono il risultato di appositi progetti speciali che hanno interessato i dipendenti di questo Servizio e che sono stati ultimati entro i termini previsti (30/06/2002).

Si propone pertanto che la Giunta Comunale prenda visione ed atto degli elenchi contenenti l'inventario dei beni mobili esistenti in patrimonio Comunale, precisando che dopo l'approvazione, considerate le notevoli dimensioni, gli stessi restino depositati presso questo Servizio.

Sesto San Giovanni, 27/06/2002

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
L'ECONOMO
(Dott. P. Mantovani)